



# FAQ - il Mutismo Selettivo a scuola

**NOTA:** tutti gli argomenti trattati nelle FAQ e molti altri ancora, sono ben approfondite nella GUIDA: Momentaneamente Silenziosi, edita da FrancoAngeli (2018), redatta proprio allo scopo di aiutare anche gli insegnanti a svolgere efficacemente il proprio lavoro, facilitando loro anche la ricerca di attività, giochi e quanto altro necessità allo svolgimento della didattica in ogni scuola di ordine e grado.

- Elenco delle FAQ:**
- 1. C'è differenza tra certificazione, relazione e diagnosi?**
  - 2. Cos'è la certificazione? A cosa dà diritto? Come la si ottiene?**
  - 3. Che differenza c'è tra BES e DSA rispetto alle diagnosi e alle certificazioni?**
  - 4. Chi può fare la diagnosi di mutismo selettivo?**
  - 5. Per rientrare nei BES la diagnosi deve essere fatta da uno specialista di una struttura pubblica o può essere fatta anche da uno specialista privato?**
  - 6. Rientrando nei BES, la scuola è obbligata a fare il PDP?**
  - 7. Quali misure prevedere sempre in un PDP per Mutismo Selettivo?**
  - 8. Di quali agevolazioni o contributi economici possono usufruire le famiglie con bambini MS e come si fa ad ottenerli?**
  - 9. Per chi non può permettersi un terapeuta privato, a quali e quante (ad es. 1 a settimana) sedute di terapia si ha diritto con la sanità pubblica?**
  - 10. Ci sono approfondimenti utili su questo argomento?**

## **1. C'è differenza tra certificazione, relazione e diagnosi?**

La DIAGNOSI in medicina è la determinazione della natura o della sede di una condizione/malattia in base alla valutazione dei sintomi.

La CERTIFICAZIONE DIAGNOSTICA è per i bambini certificati con la LEGGE 104 del 5 febbraio 1992 e per gli alunni con DSA (legge 170 ottobre 2010)

La RELAZIONE DIAGNOSTICA è per i BES (legge 27 dicembre 2012).

Entrambe si redicono DOPO aver formulato la diagnosi.

## **2. Cosa è la certificazione? A cosa dà diritto? Come la si ottiene?**

Nel caso del Mutismo Selettivo la certificazione diagnostica e la relazione diagnostica sono la medesima cosa, è una confusione di termini. È però più corretto chiamarla "Relazione diagnostica". Avendo una relazione diagnostica la scuola stende il PDP (Piano Didattico Personalizzato), uno strumento di lavoro con la funzione di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee per l'alunno e di cui fanno parte misure compensative/dispensative tarate sul singolo caso. La si ottiene dopo che il professionista (psicologo, psicoterapeuta o NPI) ha conosciuto il bambino o il ragazzo, cioè dopo qualche incontro e dopo aver formulato la diagnosi.

## **3. Che differenza c'è tra BES, DSA ecc. rispetto alle diagnosi e alle certificazioni?**

Col termine BES si individuano i bisogni educativi speciali di qualunque bambino o ragazzo si trovi in una necessità -



# FAQ - il Mutismo Selettivo a scuola

provvisoria o meno - di particolare attenzione. Per chi ha un disturbo permanente certificabile (disabilità, dsa, adhd, autismo) è obbligatoria prima la diagnosi del disturbo, poi la certificazione dello stesso ed infine il PDP. Per i casi rimanenti non è obbligatoria certificazione o diagnosi, perché non sempre a monte c'è qualcosa da certificare. Ad esempio un bimbo a cui è mancato un genitore, un bimbo che arriva da un altro paese sono BES, ma non potranno essere né diagnosticati né certificati, però è comunque possibile redigere un PDP.

## **4. Chi può fare la diagnosi di Mutismo Selettivo?**

La diagnosi può essere fatta da psicologi, psicoterapeuti (cioè psicologi abilitati alla psicoterapia) e neuropsichiatri infantili (a patto che siano tutti regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi albi). Nel caso i ragazzi avessero più di 18 anni, può fare la diagnosi uno psichiatra. Nella diagnosi è importante che ci sia il codice ICD 10 o il codice DSM 5.

## **5. Per rientrare nei BES la diagnosi deve essere fatta da uno specialista di una struttura pubblica o può essere fatta anche da uno specialista privato?**

La diagnosi può essere fatta anche in uno studio privato, questo perché per i bambini o ragazzi con MS non viene richiesto l'insegnante di sostegno. Nell'eventualità sia necessario chiedere il sostegno, (nel caso in cui il bambino presentasse altre difficoltà oltre al MS), è invece necessario avere una diagnosi dal Servizio Sanitario Nazionale (Asl).

Poiché il MS fa parte dei disturbi d'ansia, lo specialista che segue il bambino con MS può pertanto stendere una breve relazione nella quale indica e suggerisce agli insegnanti gli strumenti compensativi o le misure dispensative più idonee, ma anche il consiglio di classe può, in modo autonomo e in accordo con la famiglia, preparare per il proprio alunno un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

## **6. Rientrando nei BES, la scuola è obbligata a fare il PDP?**

Il mutismo selettivo rientra pienamente nella definizione dei bisogni educativi speciali ("Qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o d'apprendimento" legge sui BES del 27/12/2012). In virtù di tale normativa, la scuola può redigere il PDP (Piano Didattico Personalizzato) anche senza relazione specialistica. Essendo però il Mutismo Selettivo un disturbo diagnosticabile, la relazione dello specialista è possibile ed in essa è bene che sia esplicitata la necessità del PDP, a seguito di ciò, sarà la scuola che, in caso di rifiuto, dovrà obbligatoriamente motivarlo per iscritto (in osservanza della Nota MIUR 2563 del 22 novembre 2013). Il PDP può essere compilato dalla scuola in qualsiasi periodo dell'anno e contiene le misure compensative/dispensative più adeguate al caso. Se il ragazzo frequenta una classe in cui vi saranno gli esami di Stato, è invece richiesto che la Diagnosi/Relazione sia presentata entro il 31 marzo dell'anno in corso (CM n° 8 del 6/3/2013). Ogni anno scolastico il PDP va rinnovato.

## **7. Quali misure compensative/dispensative prevedere sempre in un PDP per Mutismo Selettivo?**

- Ampliare le attività didattiche che prevedono l'utilizzo di materiale alternativo alla parola (disegni, foto, scrittura, musica);
- prevedere solo verifiche programmate;
- basare la valutazione sugli elaborati scritti senza abbassare i voti perché manca l'orale;
- come verifica orale, concordare l'uso delle registrazioni audio fatte a casa;
- evitare la lettura ad alta voce in pubblico (e/o concordarla con lo studente);



# FAQ - il Mutismo Selettivo a scuola

---

- prevedere domande di verifica orale che possano ricevere risposte chiuse (sì/no o una parola);
- Concordare interrogazioni in piccolo gruppo anche fuori dall'aula
- concordare con i genitori la loro presenza in aula all'inizio e poco prima della fine delle attività scolastiche;
- Tener conto che i bambini/ragazzi con MS non riescono a chiedere spiegazioni ulteriori in classe o a dire se sono rimasti indietro nel dettato o nell'assegnazione di compiti, avere l'attenzione di capire se sono a pari con gli altri alunni.



# FAQ - il Mutismo Selettivo a scuola

## **8. Di quali agevolazioni o contributi economici possono usufruire le famiglie con bambini MS e come si fa ad ottenerli?**

Non vi sono agevolazioni o contributi economici se il bambino viene diagnosticato e viene attivata la legge sui BES del 27/12/2012. Se invece viene attivata la legge 104 del 5 febbraio 1992 che è il riferimento legislativo "per l'assistenza, l'integrazione scolastica e sociale e i diritti delle persone con disabilità", il bambino avrà un insegnante di sostegno e la famiglia può chiedere un assegno di invalidità. Per i bambini con MS solitamente non viene attivata la Legge 104.

## **9. Per chi non può permettersi un terapeuta privato, a quali e quante (ad es. 1 a settimana) sedute di terapia si ha diritto con la sanità pubblica?**

La famiglia può rivolgersi presso il proprio Asl di competenza. Attraverso il Servizio Sanitario il bambino può usufruire di sedute di psicoterapia in modo gratuito oppure pagando un piccolo ticket. Lo specialista, dopo aver conosciuto il bambino, deciderà i tempi e le modalità dell'intervento.

## **10. Ci sono approfondimenti utili su questi temi?**

Possono essere utili questi articoli:

<https://www.disabili.com/scuola-a-istruzione/articoli-scuola-istruzione/alunni-disabili-con-dsa-e-altri-bes-facciamo-un-po-di-ordine>

<http://mammastyle.it/bes-bisogni-educativi-speciali-guida-per-famiglie>